

"Ehi Google, che tempo fa domani?"

Utilizzo di supporti tecnologici per l'incremento di nuove autonomie all'interno di un gruppo appartamento supportato per persone con diagnosi di autismo

C. Fabbri¹, L. Mautone¹, R. Maresi²

¹Coordinatori servizi autismo Cooperativa Sociale San Vitale Ravenna

²Presidente Cooperativa Sociale San Vitale Ravenna

INTRODUZIONE: nelle persone con diagnosi di autismo l'attenzione verso le autonomie è un aspetto centrale nella definizione dei progetti di vita. Molto spesso, le severità delle difficoltà cognitive, comunicative, motorie portano il caregiver a sostituirsi alla persona con disabilità sia nell'intenzione che nell'atto pratico. Questo lavoro nasce con l'obiettivo di accrescere le autonomie della vita quotidiana con l'utilizzo di supporti tecnologici.

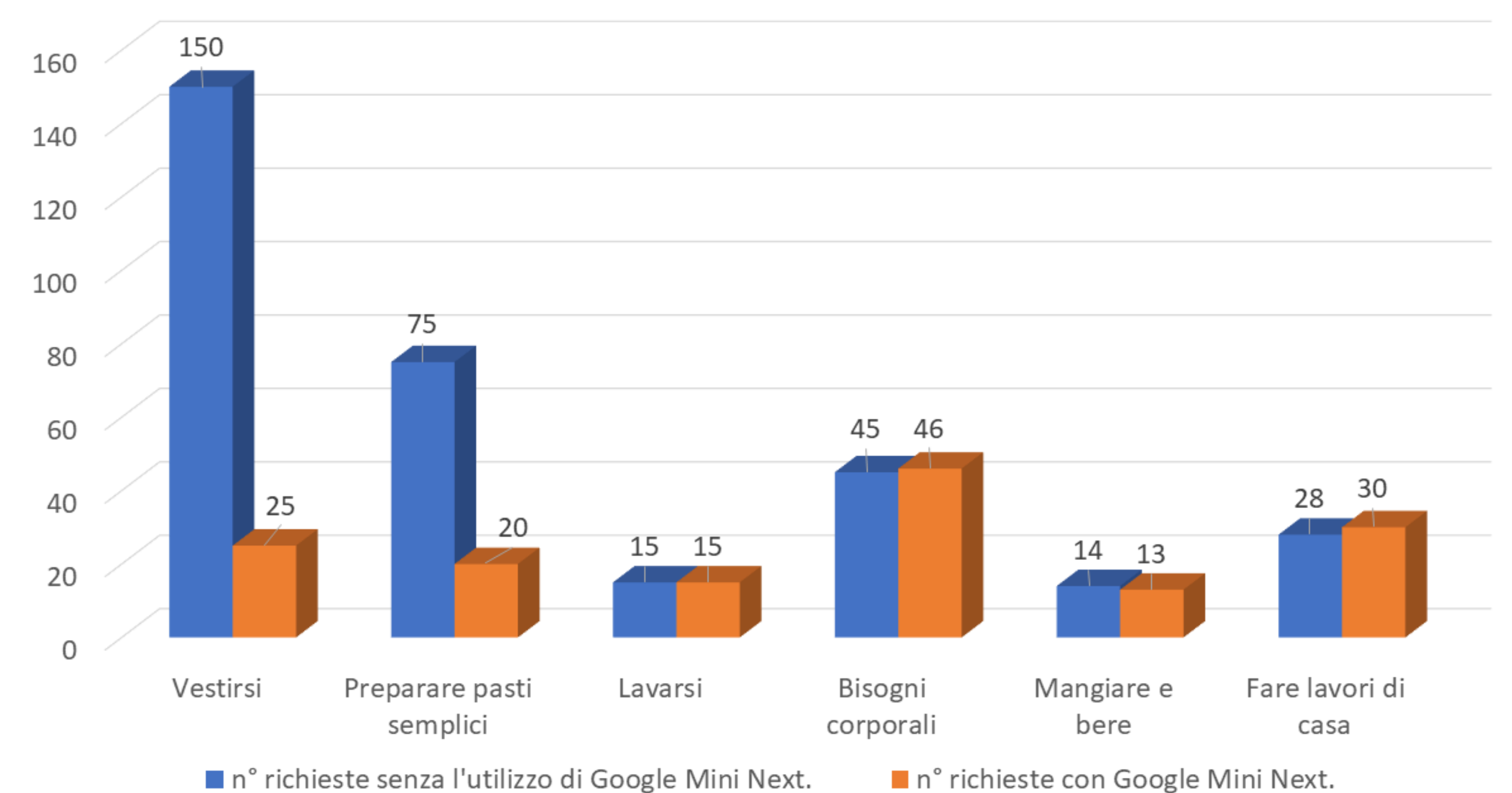
METODI: nel progetto sono stati coinvolti 5 giovani adulti con diagnosi di autismo che vivono in un gruppo appartamento supportato di Ravenna. Per questa sperimentazione è stato introdotto nell'ambiente domestico *Google Mini Next*, noto assistente vocale, con il quale si sono strutturati interventi focalizzati sugli *items* dell'area dello Sviluppo Personale dell'ICF¹, per la durata di 4 mesi. I sei *items* su cui è stato studiato l'intervento sono stati: vestirsi, preparare pasti semplici, lavarsi, bisogni corporali, mangiare e bere, fare lavori di casa. In seguito ad un'ulteriore valutazione, il focus della sperimentazione viene posto negli *items* di "vestirsi" e "preparare pasti semplici".

Nei primi due mesi di studio sono state raccolte le richieste di aiuto/supporto dell'educatore per gli *items* presi in esame. Nei seguenti due mesi, inizialmente viene introdotto il supporto tecnologico nell'ambiente domestico spiegandone il funzionamento agli utenti attraverso *task analysis* vive e training strutturati. Successivamente vengono inserite nella routine quotidiana due autonomie che prevedono l'utilizzo di *Google Mini Next*:

1. La preparazione di un pasto semplice: in questa attività il supporto tecnologico viene inserito per attivare il timer di cottura della pasta. "Ehi Google, imposta timer di 10 minuti per la pasta", "Certo, ho impostato un timer da dieci minuti chiamato pasta a partire da adesso."

2. La scelta di vestiti per il giorno successivo: in questa attività viene chiesto a Google la temperatura del giorno successivo e selezionati gli abiti adeguati attraverso l'aiuto di un supporto visivo che indica l'abbigliamento in relazione alla temperatura (vedi Figura 1).

Infine sono stati messi a confronto i dati relativi alle richieste di supporto agli educatori in condizione standard rispetto alle richieste dello stesso tipo effettuate durante il periodo di sperimentazione con l'utilizzo di *Google Mini Next*, tenendo in considerazione come variabile dipendente il numero di aiuti o interventi forniti dall'educatore e come variabile indipendente l'utilizzo di *Google Mini Next*.



DISCUSSIONE: nonostante il campione non sia rilevante dal punto di vista statistico si è notato una riduzione significativa del supporto dell'educatore in particolare nei due *items* presi in esame. Questo studio preliminare sull'utilizzo di supporti tecnologici come *Google Mini Next* in ambienti domestici supportati, ci ha permesso di riflettere sulla loro efficacia all'interno della vita dei nostri utenti portandoli sempre più verso un futuro di autonomia.

¹ICF, International Classification of Functioning, OMS 2000.



(Fig.1)

